



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 10/06/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2015, n. 937

Terreni ex Ersap - Vendita ai sensi degli artt. 2,3,4 e 5 della L.R. 30 Giugno 1999 n. 20 e s.m.i. - Comune di Castellaneta (TA) in favore della sig.ra LUISI Laura.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;

con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con deliberazione di Giunta Regionale n° 185 del 20 febbraio 2015 è stata affidata la direzione del Servizio Riforma Fondiaria al dirigente Dr. Giuseppe MAESTRI;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: "art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;
2. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n. 386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;
3. i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, è stato soppresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011 e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012 e limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;

CHE sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura Provinciale di Taranto del Servizio Riforma Fondiaria e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, viene sottoposta all'approvazione della G.R. la vendita della superficie di terreno costituente il podere 154 - riportato nel N.C.T. del comune di Castellaneta (Ta) al foglio n. 108 particelle n. 545-547-84-238-239-240-374-375 della superficie complessiva di Ha 04.23.35, in ditta Ente Irrigazione Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia e Lucania - nella disponibilità della Regione Puglia per essere venduto a manuali coltivatori della terra, ai sensi delle vigenti leggi;

Il podere 154 Castellaneta è rientrato nella disponibilità dell'Ente a seguito di Delibera Presidenziale ERSAP di abrogazione concessione terreni del 09.10.1975 registrato a Bari il 02.4.1976 al n. 19030 e trascritto a Bari il 25.4.1976 ai nn. 5874/5412- Rep.34740 raccolta 29550;

con delibera Commissariale ERSAP n. 335 del 07.04.1989, resa esecutiva dalla Giunta Regionale nella seduta del 23.6.1989, era stata autorizzata la stipula dell'atto di vendita del podere di cui innanzi in favore del coltivatore Semeraro Michele;

in data 27.08.1993 il Sig. Semeraro Michele è deceduto in Palagianello;

con lettera pervenuta in data 14.02.2014, assunta al protocollo della scrivente in pari data al n. 001738, la Sig.ra Luisa Laura, in qualità di conduttrice e proprietaria del podere 69, ubicato nella stessa zona, ha trasmesso la richiesta di acquisto del predio in argomento, in applicazione della legge Regionale n. 20/99 artt. 2-4 e 5, allegando alla stessa la documentazione di rito;

la Struttura di Taranto ha proceduto alla istruttoria della suddetta istanza ed all'accertamento della sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dalla legge;

l'Ufficio ha determinato il prezzo del podere 154 di agro di Castellaneta, in relazione all'epoca di possesso (anno 2008) e in applicazione della Legge n. 20/99 art. 4. Con atto successivo si procederà al nulla osta e all'atto di vendita, con accertamento delle relative entrate sui capitoli di competenza del Bilancio Regionale.

Garanzie alla riservatezza

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio Regionale

Il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria  
Dr. Giuseppe Maestri

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario responsabile del procedimento, dal responsabile della Struttura Provinciale, dal Funzionario A. P., dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria e del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

di autorizzare la vendita del podere 154 - riportato nel N.C.T. del comune di Castellaneta (Ta) al foglio n. 108 particelle n. 545-547-84-238-239-240-374-375 della superficie complessiva di Ha 04.23.35 - in favore della Signora Luisi Laura, in applicazione degli artt.2- 4 e 5 della Legge Regionale n. 20/99 e s.m.i.;

di autorizzare il Dirigente del Servizio, o chi per lui incaricato, a compiere tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'atto di vendita, nonché ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti, rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale, correzione in diminuzione o in aumento della superficie/consistenza del bene, gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e la precisazione della denominazione esatta dei soggetti che intervengono nel contratto di vendita;

di procedere con atto successivo all'accertamento delle relative entrate sui capitoli di competenza del Bilancio Regionale;

di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola

---